

1^ Commissione Consiliare Permanente

**(Bilancio – Tributi – Personale – Organizzazione dei Servizi comunali -
Società partecipate – Aziende speciali – Società di capitali - Fondazioni)**

7^ Commissione Consiliare Permanente

**(Politiche sociali e per la famiglia -Emergenze Sociali – Politiche Abitative – Salute Pubblica-
Politiche Giovanili)**

Verbale della seduta del 20/03/2025

Il giorno 20 marzo 2025 si è riunita la seduta Congiunta tra 1^ e 7^ Commissione convocata presso la Sala Consiliare dalle ore 8,30 alle ore 9,30 con il seguente Ordine del Giorno:

“Discussione e approvazione del Regolamento per il Garante della Disabilità”.

In apertura di seduta il Presidente della 1^ Commissione Consiliare Rossano Pirovano procede con l'appello dei Consiglieri (allegato). Altri presenti sono:

Avv. Teresa Armienti – Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Novara.

Dott.ssa Patrizia Spina - Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

La seduta congiunta ha nuovamente come tema fondamentale la figura che l'Amministrazione di Novara intende istituire al più presto per garantire servizi e tutela di prim'ordine alle persone affette da disabilità: il Garante della Disabilità.

Dopo aver ricordato che l'approvazione del Regolamento per il Garante della disabilità è stato oggetto di emendamenti affrontati anche nella precedente seduta di Commissione congiunta, il presidente Pirovano ha ceduto la parola all'assessore Armienti che rivolgendosi alle Commissioni ha provveduto a elencare rettifiche e correzioni volte ad individuare la figura più idonea per assolvere ad un compito così delicato ed importante.

“ Al pari del Garante dei detenuti di cui dispone la città di Novara o, a livello Regionale, di quello dei minorenni, la figura del Garante per i diritti delle persone con Disabilità ha il delicatissimo compito di porsi come trade-union tra le persone che rappresenta e di cui difende gli interessi e soggetti privati o pubblici che devono erogare loro servizi.

Parliamo di un organo monocratico, che rimane in carica tre anni, massimo per due mandati anche non consecutivi, che opererà a titolo volontario non percependo alcuna indennità o compenso e che lavorerà in piena autonomia senza essere sottoposto a nessuna forma di controllo gerarchico o funzionale.”

L'assessore Armienti ha poi proseguito soffermandosi con attenzione su quelli che sono stati i punti del regolamento che hanno destato maggiori perplessità durante la scorsa Commissione.

“Si è ritenuto opportuno delimitare in un raggio di 50 km la residenza del Garante dal Comune di Novara, questo per consentire anche a chi risiede in territori limitrofi di potersi candidare all'avviso pubblico che seguirà all'approvazione del regolamento.

Esattamente come riportato nel decreto che istituisce quello Nazionale, il Garante della nostra città deve assicurare la propria indipendenza ed imparzialità, non può rivestire incarichi pubblici o elettivi, cariche in partiti politici o organizzazioni sindacali né aver rivestito tali incarichi

nell'anno precedente la nomina e non deve essere portatore di interessi in conflitto con le funzioni che svolge.

Il Garante - ha preseguito l'assessore – disporrà di una casella di posta elettronica, un cellulare, un computer e potrà contare su una postazione fissa che il Comune ha individuato presso gli uffici delle Politiche Giovanili, esattamente come per il Garante per i Detenuti.

Il Garante dei Disabili disporrà inoltre di un registro su cui annotare le varie segnalazioni ricevute o problematiche riscontrate in modo tale da rendere più agevole la rendicontazione al Consiglio della sua attività che verrà chiamato a fare una volta l'anno.”

L'assessore ha concluso il suo intervento menzionando poi un'altra modifica fatta alla bozza del regolamento: *“Rettifica importante anche quella relativa alla rimozione del titolo di studio ritenendo questo criterio secondario rispetto a comprovata esperienza nel settore della tutela dei diritti.”*

Rossano Pirovano concorda con l'assessore Armienti sull'importanza dell'esperienza e sulla professionalità, elementi che secondo il presidente, i candidati dovranno necessariamente avere per garantire un servizio di qualità.

“Dopo l'approvazione – ha proseguito il presidente - il regolamento andrà in Consiglio per essere votato.”

“Dopodichè - ha aggiunto l'assessore spiegando l'iter di selezione del Garante dei Disabili – faremo un avviso pubblico, lasceremo del tempo per ricevere le candidature, effettueremo un'istruttoria per la valutazione dei requisiti e infine riconvocheremo il Consiglio per la votazione del candidato scelto”.

Alle 8,55 il presidente, non riscontrando domande o obiezioni, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Consiliare

Marco Perdichizzi

Il Presidente della 1^a Commissione

Rossano Pirovano